



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

GOIC81500X: IC DANTE ALIGHIERI - MARCO POLO

Scuole associate al codice principale:

GOAA81500Q: IC DANTE ALIGHIERI - MARCO POLO

GOAA81501R: INFANZIA DI SAN CANZIAN D'IS.

GOAA81502T: INFANZIA DI TURRIACO

GOAA81503V: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIERIS

GOAA81504X: MONSIGNOR SILVANO FAIN

GOAA815051: FRAZ. FOSSALON

GOEE815012: G. PASCOLI

GOEE815023: D. ALIGHIERI

GOEE815034: G. CARDUCCI

GOEE815045: FRAZ. FOSSALON

GOEE815056: D. ALIGHIERI

GOMM815011: MARCO POLO

GOMM815022: DANTE ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro risultano abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio mentre la maggioranza non evidenzia particolari problemi. Nell'IC, la maggior parte degli studenti ottiene voti tra 6 e 8, con una percentuale di lodi (5%) superiore rispetto alla media provinciale e regionale e in linea con quella nazionale. Nei risultati nelle prove INVALSI si riscontra disomogeneità tra le classi e i plessi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica con regolarità.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. Per quanto riguarda le prove INVALSI, i risultati nella scuola primaria non sono stati valutabili e sono da migliorare le competenze di base negli ambiti linguistici e matematici.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato e continua ad aggiornare un proprio curricolo nel quale ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola tiene conto delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio che risulta per il nostro IC molto diverso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari che interagiscono e si confrontano in modo costante e produttivo. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione, PDP e PEI e stanno elaborando prove comuni intermedie e finali per classi parallele con relativi criteri di valutazione condivisi. La scuola realizza regolarmente interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato. La buona collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi permette la realizzazione di diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e coinvolgono anche le famiglie. La scuola propone a alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne, e percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Inoltre realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi é assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della differenza del tasso percentuale di studenti per votazione conseguita e il tasso benchmark regionale.

TRAGUARDO

Aumentare del 4% i risultati finali degli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado con votazione 10 e 10 e lode e diminuire i risultati con votazione 6.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale per migliorare le competenze base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per potenziare la didattica. Rafforzare la collaborazione tra i docenti per cercare di risolvere le difficoltà individuate e potenziare le capacità di ciascun allievo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo. Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni DSA e BES.
4. **Continuità e orientamento**
Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficacia, efficienza e buon andamento dei servizi (obiettivi nazionali). Elaborare prove comuni al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun allievo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare la capacità della scuola di definire e perseguire una visione strategica condivisa, migliorando la partecipazione degli stakeholder e l'efficacia dei processi organizzativi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze del personale scolastico per migliorare gli esiti finali attraverso percorsi di formazione mirati, condivisione di strategie didattiche efficaci e supporto reciproco tra docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie soprattutto straniere, per aiutare nelle scelte educative didattiche e per assicurare la continuità dell'intervento scolastico. Migliorare la comunicazione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (email, sito web,...). Collaborare con enti e associazioni territoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte delle scuole primarie in italiano ma soprattutto in matematica. Migliorare i risultati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sia in italiano che in matematica.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI del 2% sia per le classi seconde e quinte della scuola primaria sia per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale per migliorare le competenze base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per potenziare la didattica. Rafforzare la collaborazione tra i docenti per cercare di risolvere le difficoltà individuate e potenziare le capacità di ciascun allievo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo. Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni DSA e BES.
4. **Continuità e orientamento**
Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficacia, efficienza e buon andamento dei servizi (obiettivi nazionali). Elaborare prove comuni al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun allievo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare la capacità della scuola di definire e perseguire una visione strategica condivisa, migliorando la partecipazione degli stakeholder e l'efficacia dei processi organizzativi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze del personale scolastico per migliorare gli esiti finali attraverso percorsi di formazione mirati, condivisione di strategie didattiche efficaci e supporto reciproco tra docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie soprattutto straniere, per aiutare nelle scelte educative didattiche e per assicurare la continuità dell'intervento scolastico. Migliorare la comunicazione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (email, sito web,...). Collaborare con enti e associazioni territoriali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, finalizzato ad una cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Incentivare la partecipazione di ciascun alunno ad iniziative riguardanti le attività per promuovere una cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale per migliorare le competenze base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per potenziare la didattica. Rafforzare la collaborazione tra i docenti per cercare di risolvere le difficoltà individuate e potenziare le capacità di ciascun allievo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo. Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni DSA e BES.
4. **Continuità e orientamento**
Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficacia, efficienza e buon andamento dei servizi (obiettivi nazionali). Elaborare prove comuni al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun allievo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare la capacità della scuola di definire e perseguire una visione strategica condivisa, migliorando la partecipazione degli stakeholder e l'efficacia dei processi organizzativi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze del personale scolastico per migliorare gli esiti finali attraverso percorsi di formazione mirati, condivisione di strategie didattiche efficaci e supporto reciproco tra docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie soprattutto straniere, per aiutare nelle scelte educative didattiche e per assicurare la continuità dell'intervento scolastico. Migliorare la comunicazione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (email, sito web,...). Collaborare con enti e associazioni territoriali.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Colmare le differenze tra il punteggio più alto e quello più basso tra classi parallele.

TRAGUARDO

Diminuire almeno del 2% la varianza di punteggio tra classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale per migliorare le competenze base.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per potenziare la didattica. Rafforzare la collaborazione tra i docenti per cercare di risolvere le difficoltà individuate e potenziare le capacità di ciascun allievo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo. Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni DSA e BES.
4. **Continuità e orientamento**
Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficacia, efficienza e buon andamento dei servizi (obiettivi nazionali). Elaborare prove comuni al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun allievo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare la capacità della scuola di definire e perseguire una visione strategica condivisa, migliorando la partecipazione degli stakeholder e l'efficacia dei processi organizzativi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze del personale scolastico per migliorare gli esiti finali attraverso percorsi di formazione mirati, condivisione di strategie didattiche efficaci e supporto reciproco tra docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie soprattutto straniere, per aiutare nelle scelte educative didattiche e per assicurare la continuità dell'intervento scolastico. Migliorare la comunicazione mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie (email, sito web,...). Collaborare con enti e associazioni territoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di



intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e i parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori. Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuità orizzontale e verticale.